

AVVISO PUBBLICO

per l'istituzione dell'elenco di esperti valutatori per le Commissioni tecniche per la valutazione e rendicontazione degli avvisi, dei piani e dei progetti formativi finanziati dal Fondo Dirigenti PMI

Il Fondo Dirigenti PMI (di seguito anche, semplicemente, il Fondo)

premessi che:

- il Fondo Dirigenti PMI è il Fondo per la formazione professionale continua dei dirigenti, costituito da CONFAPI e da FEDERMANAGER il 2 luglio 2003 e riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 221/1/2003 del 4 agosto 2003;
- il Fondo Dirigenti PMI promuove e finanzia piani e progetti formativi aziendali, territoriali e settoriali concordati tra le Parti sociali, volti a favorire, attraverso lo sviluppo, il potenziamento e l'innovazione delle competenze manageriali, la formazione continua dei dirigenti e quadri delle piccole e medie aziende industriali aderenti;
- il Fondo Dirigenti PMI si avvale, per la valutazione degli avvisi, dei piani e dei progetti formativi da esso finanziati e per la verifica della relativa rendicontazione, di n. 2 Commissioni tecniche, ciascuna costituita da n. 3 esperti con competenze in materia di formazione, gestione e controllo, i cui compiti sono specificamente indicati nel Regolamento Generale del Fondo;
- al fine di rafforzare la garanzia di terzietà, imparzialità ed indipendenza delle predette Commissioni tecniche di valutazione e rendicontazione, il Fondo Dirigenti PMI ha deciso di sperimentare una procedura selettiva pubblica finalizzata all'istituzione di un elenco di esperti valutatori esterni in possesso di determinati requisiti e specifiche competenze da inserire nelle predette Commissioni;
- i soggetti in possesso dei requisiti prescritti ai successivi punti del presente Avviso saranno inseriti in un apposito elenco che avrà validità triennale ed ammessi al sorteggio dei componenti delle predette Commissioni tecniche di valutazione e rendicontazione in relazione agli Avvisi pubblicati dal Fondo Dirigenti PMI e relativi agli strumenti di formazione dallo stesso finanziati nel triennio 2022 - 2024;

dispone

l'avvio di una procedura selettiva pubblica finalizzata all'istituzione di un Elenco di esperti esterni in possesso di determinati requisiti e specifiche competenze, nell'ambito del quale saranno individuati mediante sorteggio i componenti della Commissione tecnica di valutazione e della Commissione tecnica per la rendicontazione, in grado di supportare il Fondo nelle procedure di valutazione, selezione e monitoraggio degli avvisi, dei piani e dei progetti formativi finanziati dal Fondo Dirigenti PMI e nell'attività di valutazione e controllo della documentazione inerente la rendicontazione finale, sulla base dei criteri e nei tempi previsti dalle procedure del Fondo e dagli Avvisi emanati.

Art. 1 – Elenco degli esperti

- 1.1** L'Elenco degli Esperti che il Fondo istituirà, non costituisce una procedura concorsuale, né graduatoria di merito; la procedura, ispirata ai principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità, è finalizzata all'individuazione di soggetti qualificati ai quali poter affidare le attività di cui al successivo art. 2.
- 1.2** L'inserimento nell'Elenco non dà titolo, in alcun modo, a pretese o diritti di reclutamento presso il Fondo Dirigenti PMI, non determinando, in capo all'Esperto, l'insorgere del diritto alla conclusione di alcun contratto, il quale resta subordinato ad una successiva assegnazione all'Esperto stesso dell'attività tramite apposita lettera di incarico. Il Fondo si riserva, pertanto, di incaricare solo coloro che saranno individuati attraverso una apposita procedura di selezione a sorteggio.
- 1.3** L'Elenco degli Esperti viene costituito tramite Invito pubblico emanato dal Fondo, sarà pubblicato sul sito del Fondo ed ha validità triennale, venendo, eventualmente, ricostituito con la stessa modalità. I soggetti interessati potranno verificare gli esiti accedendo direttamente al sito del Fondo (www.fondodirigentipmi.it).
- 1.4** Il Consiglio di Amministrazione si riserva, nel caso in cui le candidature risultassero numericamente insufficienti o inammissibili, di riaprire i termini per la presentazione delle domande.
- 1.5** Il Fondo utilizzerà l'elenco per la selezione dei soggetti che comporranno le due Commissioni tecniche di valutazione e rendicontazione, mediante sorteggio e secondo il principio di rotazione, dandone opportuna pubblicità. Le Commissioni così individuate svolgeranno, quindi, l'incarico loro affidato per tutti gli Avvisi pubblicati dal Fondo nell'ambito del triennio individuato.
- 1.6** Per ciascun Avviso emanato nel triennio la Commissione tecnica di valutazione e la Commissione tecnica per la rendicontazione saranno composte da n. 3 membri ciascuna.

1.7 Al fine di garantire la rotazione degli affidamenti, nessun Esperto potrà essere incaricato della valutazione di avvisi, piani e/o progetti formativi per più di un mandato, fatto salvo il caso che, al momento del rinnovo, non siano disponibili nell'Elenco nuovi valutatori nominabili.

1.8 Non potranno essere conferiti incarichi ad esperti non inseriti nell'Elenco.

Art. 2 – Attività delle Commissioni di valutazione

2.1 Le due Commissioni esterne di cui il Fondo si avvale si occupano:

- a) della valutazione degli Avvisi emessi nonché della valutazione e del monitoraggio dei Piani Formativi ricevuti esprimendo un punteggio per l'ammissione o la non ammissione al finanziamento;
- b) della valutazione e del controllo della documentazione inerente la rendicontazione finale.

A titolo indicativo:

- La *Commissione Tecnica di Valutazione* analizza avvisi e piani formativi, compila una griglia di valutazione attribuendo a ciascun piano un punteggio sulla base di quanto previsto dall'avviso ed esprime parere di nulla osta all'ammissione a finanziamento al Consiglio di Amministrazione, il quale delibera in merito all'impegno delle risorse.
- La *Commissione Tecnica per la Rendicontazione*, una volta acquisita la documentazione, procede all'analisi sulla base di quanto disposto dall'Avviso ed esprime parere di nulla osta, se del caso, all'erogazione del finanziamento. Il Consiglio delibera l'erogazione e con firma congiunta del Presidente e del Vicepresidente dispone il bonifico

Art. 3 – Requisiti per l'iscrizione all'Elenco

3.1 La partecipazione all'Elenco degli Esperti è riservata alle sole persone fisiche.

3.2 L'inserimento iniziale, così come il relativo incarico di collaborazione e la successiva permanenza nell'Elenco, potranno essere conferiti esclusivamente a soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

A. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- i. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- ii. godimento dei diritti civili e politici;
- iii. non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- iv. non aver procedimenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313;

- v. Non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- vi. Non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall’art.53 del D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i.;
- vii. essere in possesso delle competenze/requisiti professionali di cui al successivo punto c.

B. INCOMPATIBILITA’ E REQUISITI DI ONORABILITA’

I candidati devono trovarsi in assenza delle seguenti condizioni di incompatibilità, che devono perdurare per tutta la durata dell’incarico.

- i. Non possono partecipare alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall’elettorato politico attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti dall’impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per uno dei reati indicati dall’art. 80, comma 1, d. lgs. n. 50/2016.
- ii. Non aver svolto, nei cinque anni precedenti la candidatura e durante lo svolgimento dell’incarico, attività di lavoro subordinato, consulenza e/o collaborazione, o aver intrattenuto rapporti commerciali in favore di soggetti presentatori o attuatori di Piani formativi a valere sugli Avvisi del Fondo Dirigenti PMI;
- iii. essere, o essere stati negli ultimi cinque anni, soggetti riferibili e/o collegati, in ragione di rapporti di lavoro, subordinato o autonomo, anche coordinato, o in ragione di attività svolte come amministratori, rappresentanti legali, direttori, a qualsiasi livello con le Organizzazioni istitutive del Fondo e/o con le loro articolazioni/associazioni territoriali e/o di categoria, nonché con enti o società costituite, partecipate o promosse, a qualsiasi livello, dalle stesse;
- iv. avere rapporti di parentela o affinità, con il Personale operativo, i Dirigenti, i Consiglieri di Amministrazione, i membri del Collegio dei Revisori, i componenti l’Assemblea del Fondo;
- v. avere rapporti di parentela o affinità, di primo o secondo grado, con soggetti sub lettere a) e b).

L’eventuale insorgenza di una situazione di incompatibilità deve essere tempestivamente segnalata dall’interessato e rappresenta giustificato motivo di revoca dell’incarico.

C. COMPETENZE E REQUISITI PROFESSIONALI

Per essere inseriti nell'Elenco costituisce condizione necessaria il possesso cumulativo di tutti i seguenti requisiti:

- i. **TITOLO DI STUDIO.** Laurea triennale, specialistica e/o magistrale, di vecchio o nuovo ordinamento.
- ii. **CONOSCENZE INFORMATICHE.** Buona conoscenza dei programmi OFFICE ed esperienza nella gestione di applicativi per piattaforme e Software.
- iii. **ESPERIENZA PROFESSIONALE:**
 - a) aver maturato esperienza documentata di almeno tre anni, nell'arco degli ultimi cinque anni, nella valutazione e/o selezione di progetti per ammissibilità a finanziamento pubblico;
o, in alternativa
 - b) essere iscritto in elenchi o albi (a livello territoriale, regionale, nazionale, comunitario) di esperti valutatori di programmi/progetti di formazione a finanziamento pubblico;
o, in alternativa
- c) aver maturato esperienza almeno triennale come formatore presso Università pubbliche/private e/o Enti di formazione e ricerca pubblici/privati;
o, in alternativa
- d) Aver maturato esperienze professionali in almeno 3 dei seguenti ambiti:
 - amministrazione e controllo di gestione;
 - marketing, comunicazione;
 - organizzazione e risorse umane;
 - finanza aziendale e investimenti;
 - sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
 - transizione digitale e open innovation;
 - big data e business analytics;
 - intelligenza artificiale, blockchain e Smart factory;
 - strategia e pianificazione;
 - public affairs e relazioni istituzionali;
 - corporate governance e enterprise risk assessment;
 - business ethics e CSR;
 - internazionalizzazione ed export management.

- operations management e supply chain;

Art. 4 – Modalità di presentazione della domanda ed ammissibilità della candidatura

4.1 I soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3, che intendano manifestare il proprio interesse all’inserimento nell’elenco, potranno presentare la propria candidatura attraverso l’invio della seguente documentazione:

- modulo candidatura (all. 1 in formato compilabile);
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445) in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse (all. 2 in formato compilabile);
- copia del presente avviso sottoscritto su ogni pagina per presa visione e accettazione;
- *curriculum vitae* in formato europeo, comprovante il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

4.2 La predetta documentazione dovrà essere trasmessa via pec mediante unico invio secondo i termini e le modalità di cui al successivo art. 5.

4.3 Non saranno prese in considerazioni le domande di partecipazione incomplete o prive (integralmente e/o parzialmente) del corredo documentale di cui al precedente punto 4.1.

4.4 Non saranno presi in considerazione ulteriori documenti eventualmente trasmessi.

4.5 Il possesso dei requisiti e delle competenze ed esperienze professionali e l’assenza di incompatibilità, previsti dal precedente art. 3, sarà verificato sulla base delle informazioni che i candidati avranno provveduto a fornire al Fondo con le domande, i *curricula* e le dichiarazioni, da apposito Comitato interno al Fondo di cui al successivo art. 6.

Art. 5 – Termini di scadenza per la presentazione delle domande

5.1 I candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione di cui al punto 4 che precede sottoscritta digitalmente, solo ed esclusivamente via PEC all’indirizzo fondodirigentipmi@pec.it, entro e non oltre le ore **17:00** del **10/06/2022**, inserendo come oggetto della mail “*Candidatura Commissioni tecniche di valutazione Fondo Dirigenti PMI*”.

5.2 Il Fondo non prenderà in considerazione le domande di partecipazione presentate al di fuori dei termini sopra indicati.

5.3 Il mancato invio della documentazione entro il termine previsto costituisce causa ostativa al conferimento degli incarichi di cui al presente Avviso.

Art. 6 – Verifica delle domande ed inserimento nell’elenco

- 6.1** Entro i successivi 7 giorni dalla scadenza del termine perentorio di cui al precedente art. 5, il Fondo procederà alla verifica formale della documentazione presentata in sede di domanda di ammissione. Tale verifica sarà effettuata da un Comitato composto da 3 membri tra i quali il Presidente, e 2 risorse della Segreteria Organizzativa del Fondo.
- 6.2** Nell’ambito di tale verifica il Fondo si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulle domande che dovessero risultare poco chiare e/o incomplete.
- 6.3** Il Fondo si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti e l’insussistenza delle situazioni di incompatibilità dichiarate in sede di domanda di ammissione. Ove tale dichiarazione non dovesse risultare veritiera, il Fondo procederà ad escludere dall’elenco i candidati che non siano in possesso dei requisiti e delle condizioni richieste dal presente Avviso.
- 6.4** Il Comitato provvederà a verificare, secondo l’ordine cronologico di ricevimento delle domande di partecipazione:
- la tempestività delle domande di partecipazione, escludendo quelle pervenute oltre il termine di cui all’art. 5, comma 1;
 - la completezza e la regolarità formale della documentazione presentata secondo quanto previsto dal precedente art. 4;
 - la sussistenza dei requisiti Generali, delle conoscenze informatiche minime richieste, l’assenza delle cause di incompatibilità e l’esistenza dei requisiti di onorabilità di cui all’art. 3.
- 6.5** All’esito delle suddette attività, il Comitato predisporrà la lista dei candidati idonei all’inserimento nell’elenco degli esperti, sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione del Fondo procederà, con apposita delibera, a formalizzare l’Elenco che conterrà l’indicazione degli esperti selezionati e che sarà pubblicato sul sito del Fondo Dirigenti PMI (www.fondodirigentipmi.it).
- 6.6** L’inserimento nell’Elenco degli Esperti non comporta alcun impegno da parte del Fondo Dirigenti PMI.

Art. 7 – Selezione a sorteggio

- 7.1** Il Consiglio di Amministrazione, per ogni Avviso emanato nel corso del triennio e tenendo conto del criterio di rotazione previsto dalla normativa vigente, formerà una ‘graduatoria a scorrimento’

tramite estrazione a sorte dall'Elenco degli Esperti del numero di membri necessari alla composizione delle due Commissioni di valutazione e altrettante riserve.

7.2 In caso di rinuncia o revoca di uno o più membri estratti, si procederà con l'incarico delle riserve nell'ordine di estrazione seguito dal CdA.

7.3 Ogni esperto selezionato sarà tenuto a confermare, all'atto dell'accettazione dell'incarico, la sussistenza dei requisiti di cui al punto 3, lett. A) e B). Il Fondo si riserva, in ogni caso, di effettuare periodicamente controlli per la verifica della veridicità delle autodichiarazioni prodotte.

7.4 Per gli Avvisi emanati nel triennio, a seguito della composizione dell'elenco, verrà indetta apposita seduta del CdA del Fondo - di cui verrà redatto apposito verbale – nell'ambito della quale verranno estratti a sorteggio i nominativi di:

- n. 3 esperti per la Commissione Tecnica di Valutazione;
- n. 3 esperti per la Commissione Tecnica per la Rendicontazione.

7.5 Per i successivi Avvisi emanati nel corso del triennio, ai fini della composizione delle Commissioni Tecniche di Valutazione, saranno ammessi a sorteggio soltanto i soggetti presenti nell'elenco che non siano stati già precedentemente selezionati, secondo il principio di rotazione. Saranno, pertanto, esclusi dal sorteggio tutti i soggetti che siano stati componenti almeno una volta dei Gruppi Tecnici di Valutazione fino allo scorrimento dell'intero elenco, fatto salvo il caso che, al momento del rinnovo, non siano disponibili nell'Elenco nuovi valutatori nominabili.

7.6 Le Commissioni Tecniche di Valutazione selezionate come sopra descritto, svolgeranno l'incarico loro affidato per tutti gli Avvisi pubblicati dal Fondo nell'ambito di una stessa programmazione dell'offerta formativa.

7.7 L'attribuzione, a ciascun esperto selezionato, dell'incarico verrà formalizzata attraverso apposita lettera di incarico.

Art. 8 – Obblighi degli Esperti di valutazione

8.1 Gli esperti dovranno, anche all'atto di accettazione dell'incarico, formalmente dichiarare l'assenza di incompatibilità e conflitti di interesse in relazione allo specifico oggetto dell'attività di valutazione in ordine all'incarico conferito in loro favore. Laddove dovesse sussistere un potenziale conflitto di interessi il Fondo escluderà il soggetto, individuando il sostituto cui conferire l'incarico tra le riserve. Il Fondo Dirigenti PMI potrà, come già sopra previsto, procedere periodicamente ad accertamenti per verificare la veridicità del contenuto delle autocertificazioni.

8.2 I componenti della Commissione di Valutazione dovranno svolgere l'incarico con la massima diligenza e professionalità, nel rispetto delle regole e delle procedure del Fondo Dirigenti PMI.

I componenti dovranno mantenere l'assoluto riserbo sulle informazioni di cui verranno in possesso nell'ambito dello svolgimento del loro incarico.

8.3 Il Fondo Dirigenti PMI verificherà periodicamente la correttezza degli adempimenti relativi allo svolgimento dell'incarico; in particolare, la presenza alle riunioni delle Commissioni, la completezza della documentazione prodotta e la rispondenza della stessa alle procedure operative del Fondo.

8.4 Qualora le prestazioni degli Esperti fornite non rispettassero gli obblighi previsti e/o la documentazione risultasse mancante e/o carente, il Fondo Dirigenti PMI si riserva di richiedere ai membri delle Commissioni di adempiere e/o integrare la documentazione entro un termine stabilito. In caso di gravi inadempienze, gli uffici del Fondo provvederanno a darne comunicazione formale al Consiglio di amministrazione per la revoca dell'incarico.

8.5 Nell'espletamento dell'incarico, gli Esperti dovranno, inoltre, attenersi ai seguenti criteri di etica professionale:

- astenersi dal compiere azioni lesive, di qualsiasi natura, nei confronti dell'immagine e/o degli interessi del Fondo Dirigenti PMI, nonché nei confronti dei soggetti che parteciperanno agli Avvisi promossi dal Fondo e che saranno ammessi alla fase di valutazione;
- ricercare ed attenersi, nelle attività di valutazione e verifica, al principio della collegialità del giudizio;
- operare con autonomia e obiettività nello svolgimento dell'incarico affidato;
- garantire integrità morale e riservatezza su tutte le informazioni riguardanti l'attività dei soggetti per i quali si effettuerà la valutazione, le quali dovranno considerarsi coperte da segreto professionale, nonché sulle modalità operative inerenti le fasi di valutazione;
- non utilizzare le predette informazioni a vantaggio proprio e/o di terzi;
- soddisfare tutti gli impegni presi con l'incarico, ivi compreso il rispetto dei termini e delle tempistiche previsti per la valutazione dei Progetti e degli Strumenti di formazione di cui agli Avvisi oggetto dell'incarico stesso;
- non effettuare attività di divulgazione informativa o indurre false aspettative, non rispondenti con le finalità della pratica di valutazione, del contenuto dei bandi, od in contrasto con queste.

8.9 La non osservanza di una o più delle prescrizioni che precedono è motivo di revoca dell'incarico ad insindacabile giudizio del Fondo.

8.10 I componenti delle Commissioni Tecniche di Valutazione sono tenuti a garantire la disponibilità immediata a partecipare alle sessioni di valutazione.

Art. 9 – Rinuncia all’incarico

9.1 Gli esperti inseriti nell’Elenco e successivamente selezionati quali componenti delle Commissioni di Valutazione potranno rinunciare all’incarico mediante comunicazione formale da inviarsi per iscritto all’indirizzo PEC di cui al punto 5 del presente Avviso.

9.2 Il Fondo procederà alla sostituzione del componente rinunciatario attingendo alla graduatoria a scorrimento secondo l’ordine definito dalla procedura di cui al punto 7.2.

Art. 10 – Revoca dell’incarico e scioglimento delle Commissioni di Valutazione

10.1 Il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l’incarico ad uno o più componenti le Commissioni di Valutazione, nonché di cancellare dall’Elenco:

- in presenza di errori formali e/o sostanziali nello svolgimento delle attività assegnate;
- allorché l’Esperto, in assenza di impedimenti di forza maggiore, risulti inadempiente nell’esecuzione di una prestazione o non abbia assolto con puntualità e diligenza gli incarichi affidati;
- qualora l’Esperto abbia in corso qualsiasi controversia e/o procedimento giudiziale e/o arbitrale con il Fondo Dirigenti PMI;
- per falsa dichiarazione in merito a uno o più requisiti previsti dal presente Regolamento;
- per violazione di obblighi previsti dall’incarico;
- in caso di perdita dei requisiti richiesti dal Fondo per l’assolvimento dell’incarico e/o la permanenza nell’elenco.

10.2 Il Fondo Dirigenti PMI comunicherà per iscritto la revoca e la cancellazione dall’Elenco.

10.3 I componenti chiamati a far parte delle Commissioni Tecniche di Valutazione sono legati al segreto professionale e diffidati dal diffondere informazioni prima della pubblicazione dei risultati. Nel caso di rivelazioni anticipate, la Commissione Tecnica di valutazione verrà sciolta dal Fondo Dirigenti PMI, che si riserva di perseguire nelle sedi e nelle forme più opportune l’eventuale responsabile.

10.4 In caso di contrasti insanabili tra i valutatori si procederà allo scioglimento della Commissione di Valutazione ed alla nomina di una nuova Commissione.

10.5 Resta inteso che il rapporto nascente dall'incarico potrà essere in qualsiasi momento interrotto dal Fondo, qualora la prestazione risulti inadeguata od il comportamento lesivo degli interessi generali cui è ispirato il rapporto di fiducia.

Art. 11 – Proroga dell'incarico

11.1 Nel caso in cui la scadenza degli incarichi conferiti coincida con attività di valutazione in corso, connesse ad Avvisi precedentemente emanati dal Fondo, sarà concessa una proroga d'ufficio per consentire la conclusione delle suddette attività.

Art. 12 - Proprietà

12.1 La proprietà, anche materiale, delle elaborazioni e di ogni documento relativi alle procedure di valutazione affidate alle Commissioni Tecniche di Valutazione, è del Fondo ed in nessun modo essi potranno essere utilizzati.

Art. 13. – Compensi e rimborsi

13.1 Ciascun esperto inserito in una delle due Commissioni Tecniche di Valutazione riceverà, per l'esecuzione dell'incarico conferitogli, un gettone di presenza omnicomprensivo pari a € 150, comunque per ogni Avviso emesso nell'ambito del triennio. Gli incontri si terranno a distanza su piattaforme di video conferenza e/o in presenza presso la sede operativa del Fondo Dirigenti PMI. Non sono previsti rimborsi delle spese di viaggio e vitto.

13.2 In considerazione del compenso previsto per ciascun Commissario il Fondo Dirigenti PMI procederà con l'affidamento diretto così come previsto dal Codice in materia di appalti.

Art. 14 – Modalità di funzionamento delle Commissioni Tecniche di Valutazione

14.1 A titolo esemplificativo e non esaustivo, le Commissioni Tecniche di Valutazione si riuniranno in seduta plenaria al fine di:

- esaminare l'Avviso, la griglia di valutazione qualitativa e tutta la documentazione parte integrante dell'Avviso stesso;
- condividere le modalità operative per la valutazione e comparazione dei Piani Formativi presentati;
- definire le modalità di applicazione dei criteri che saranno utilizzati nella valutazione dei Piani/Progetti;

- condividere e definire le modalità operative ed i criteri per la verifica ed il controllo in sede di rendicontazione;
- analizzare ed esaminare i piani, esprimendo un punteggio per l'ammissione o meno dello stesso al finanziamento ed esprimendo un parere di nulla osta all'ammissione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione del Fondo;
- esaminare e valutare la documentazione a supporto della rendicontazione dei piani ammessi, esprimendo un parere di nulla osta all'erogazione del finanziamento da sottoporre al Consiglio di Amministrazione del Fondo.

14.2 La partecipazione agli incontri è obbligatoria per tutti i componenti delle Commissioni, salvo impedimenti che andranno debitamente motivati e giustificati e tempestivamente comunicati agli altri membri ed al Fondo.

14.3 Al termine di ciascun incontro, le Commissioni provvederanno collegialmente a redigere il relativo verbale dell'adunanza, il cui originale verrà tempestivamente trasmesso al Fondo, il quale lo conserverà presso i propri archivi.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

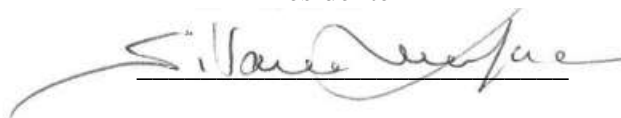
15.1 I dati dei quali il Fondo Dirigenti PMI entrerà in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati in forma prevalentemente automatizzata, con adeguate garanzie di sicurezza e riservatezza, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., Regolamento Europeo 2016/679).

15.2 I dati potranno essere comunicati alle società che gestiscono il sistema IT del Fondo e ad eventuali consulenti di supporto alle attività collegate all'espletamento della procedura e al conferimento dei successivi incarichi.

15.3 Il conferimento dei dati richiesti dall'Avviso è obbligatorio: il loro mancato conferimento non rende infatti possibile la partecipazione del candidato alla procedura di selezione.

Milano, 19 maggio 2022

Il Presidente



Allegato:

- 1) Modulo candidatura;
- 2) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445) in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse.